

*notaio Monica De Paoli
Milano, via Manzoni, 14
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it*

N.11127 di repertorio

N. 5483 di raccolta

VERBALE DI CONSIGLIO DIRETTIVO DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2013 duemilatredici il giorno 20 venti del mese di settembre alle ore 17.00 diciassette.

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 14.

Avanti a me dott. MONICA DE PAOLI, notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il Signor Giovanni Maria Setti Carraro, nato a Borgosesia il 25 febbraio 1948, domiciliato per la carica presso la sede della fondazione di cui infra, della cui identità personale io notaio sono certa, il quale dichiarando di agire nella sua qualità di membro del Consiglio Direttivo e nell'interesse della Fondazione denominata

«FONDAZIONE Setti Carraro dalla Chiesa»

con sede legale a Milano, Via Nerino n. 5, riconosciuta con Decreto del Ministero della Sanità in data 15 marzo 1991 e già iscritta nel registro delle persone giuridiche del Tribunale di Milano, codice fiscale 97107660157, (di seguito **“La Fondazione”**), mi chiede di far constare, della riunione del Consiglio Direttivo convocata, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto vigente, mediante avvisi trasmessi agli interessati in data 18 settembre 2013, in questo giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- “1.Approvazione del nuovo testo di Statuto della Fondazione e deliberazioni conseguenti;
- 2.Nomina nuovi consiglieri e organi statutari;
- 3.Varie ed eventuali”.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che la riunione del Consiglio Direttivo si svolge come segue.

Presiede, su designazione degli intervenuti, il Comparente, il quale constata e dà atto che:

- in sede di costituzione della Fondazione furono nominati consiglieri fino a revoca o dimissioni i Signori Antonietta Maria Carraro maritata Setti, in qualità di Presidente; Vittorio Enrico Carnelli, in qualità di Vice Presidente; Paola Bassignana; Ettore Umberto Brusa; Tommaso Roccatagliata e Giovanni Maria Setti Carraro;
- che l'ente fondatore “Associazione Setti Carraro dalla Chiesa per la lotta contro le malattie croniche dell'infanzia”, codice fiscale 97076870159, al quale ai sensi dell'art. 6 del vigente statuto competeva l'espressione del Presidente della Fondazione è stata sciolta in data 7 febbraio 2013;
- che sono deceduti sia il Presidente del Consiglio Direttivo Signora Antonietta Maria Carraro maritata Setti, sia il Consigliere Ing. Ettore Umberto Brusa;
- che in data 25 giugno 2012 ha rassegnato le dimissioni il consigliere Paola Bassignana ed in data 18 settembre 2013 ha rassegnato le dimissioni il consigliere Tommaso Roccatagliata;
- che non si è provveduto fino ad oggi ad integrare il Consiglio Direttivo che pertanto ad oggi risulta composto dai soli Dr. Giovanni Maria Setti Carraro e dal Prof. Vittorio Enrico Carnelli, entrambi presenti;
- che i Revisori sono scaduti e non sono stati rinnovati.

Il Presidente dichiara pertanto il Consiglio Direttivo validamente costituito e passa a trattare in via unitaria l'ordine del giorno.

I consiglieri in carica hanno manifestato l'intenzione di dare nuovo impulso

registrato a Milano 4

il 26 settembre 2013

al n. 18315 s. 1T

con euro 324,00

all'attività della Fondazione, rendendosi a tal fine necessaria una modifica dello Statuto nel suo complesso e l'integrazione del Consiglio Direttivo.

Il Presidente illustra quindi al Consiglio le modifiche da apportare al vigente statuto che rispondono all'esigenza principale di:

- ridefinire, pur nel pieno rispetto degli scopi voluti dai fondatori, il perimetro delle attività dell'ente includendovi anche, tra le iniziative volte alla maggiore diffusione possibile delle tecnologie mediche più avanzate, le terapie di riabilitazione, quali l'ippoterapia;

- modificare alcuni aspetti attinenti alle formalità di convocazione del Consiglio Direttivo, inserendo tra queste anche la possibilità di convocazione mediante l'utilizzo di mezzi telematici, e alla governance della Fondazione, prevedendo due nuovi organi facoltativi, la Direzione Scientifica e il Comitato Esecutivo, da nominarsi dal Consiglio Direttivo, che ne specifica anche le attribuzioni e i compiti, nonché la previsione di un Organo di Revisione monocratico.

Propone quindi al Consiglio di procedere con l'approvazione di un nuovo testo di statuto che, mantiene ferma la denominazione, la sede in Milano e l'ambito delle attività costituenti lo scopo, nuovo testo che presentato al Consiglio articolo per articolo e nel suo complesso, firmato dal Comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente propone, inoltre, di procedere con la nomina dei nuovi consiglieri ad integrazione dell'attuale Consiglio Direttivo.

Il Presidente conclude quindi la propria esposizione sottponendo all'approvazione del Consiglio il seguente testo di

d e l i b e r a z i o n e

"Il Consiglio Direttivo,

- udite ed approvate le comunicazioni del Presidente,
d e l i b e r a

1) Di abrogare lo statuto vigente adottando in sua sostituzione il nuovo testo che presentato dal Presidente al Consiglio, approvato articolo per articolo e nel suo complesso, si trova allegato al verbale del Consiglio medesimo.

2) Di trasferire l'indirizzo della sede in Viale Piceno n. 2 sempre in Milano.

3) Di nominare, quali consiglieri del Consiglio Direttivo, in sostituzione dei Consiglieri cessati, i Signori:

Paolo Giuseppe Setti Carraro, nato a Borgosesia l'8 ottobre 1949, residente in Milano, Viale Piceno n. 2, codice fiscale STT PGS 49R08 B041O;

Piergiorgio Mancone, nata a Pontecorvo il 24 luglio 1980, residente in Milano, Viale Isonzo n. 60, codice fiscale MNC PGR 80L24 G838I;

Laura Setti Carraro, nata a Milano il giorno 4 dicembre 1988, residente in Milano, Viale Filippetti n. 1, codice fiscale STT LRA 88T44 F205L;

Luca Setti Carraro, nato a Milano il 4 dicembre 1988, residente in Milano, Viale Filippetti n. 1, codice fiscale STT LCU 88T04 F205Y;

Vittorio Domenichelli, nato a Fiesso D'Artico (VE) il 10 settembre 1948, residente in Noventa Padovana (PD), Via Alessandro Manzoni n. 10, codice fiscale DMN VTR 48P10 D578Z;

Stefania Franzini, nata a Mariano Comense (CO) il 24 aprile 1973, residente in Milano, Viale Piceno n. 2, codice fiscale FRN SFN 73D64 E951K.

4) Di dare atto che il Consiglio Direttivo risulta ora composto da otto membri, in carica fino a revoca o dimissioni, nelle persone dei Signori:

Giovanni Maria Setti Carraro, nato a Borgosesia il 25 febbraio 1948, residente in Milano, Via Lanzone n. 47, codice fiscale STT GNN 48B25 B041S - che viene

designato Presidente;

Laura Setti Carraro, nata a Milano il giorno 4 dicembre 1988, residente in Milano, Viale Filippetti n. 1, codice fiscale STT LRA 88T44 F205L - Vice Presidente;

Vittorio Enrico Carnelli, nato a Milano il 15 maggio 1938, residente in Milano, Via Francesco Sforza n. 1, codice fiscale CRN VTR 38E15 F205Z;

Paolo Giuseppe Setti Carraro, nato a Borgo Sesia l'8 ottobre 1949, residente in Milano Via Lamarmora n. 21, codice fiscale STT PGS 49R08 B041O;

Stefania Franzini, nata a Mariano Comense (CO) il 24 aprile 1973, residente in Milano, Viale Piceno n. 2, codice fiscale FRN SFN 73D64 E951K;

Piergiorgio Mancone, nata a Pontecorvo il 24 luglio 1980, residente in Milano, Viale Isonzo n. 60, codice fiscale MNC PGR 80L24 G838I;

Luca Setti Carraro, nato a Milano il 4 dicembre 1988, residente in Milano Viale Filippetti n. 1, codice fiscale STT LCU 88T04 F205Y;

Vittorio Domenichelli, nato a Fiesso Durtico (VE) il 10 settembre 1948, residente in Noventa Padovana (PD), Via Alessandro Manzoni n. 10, codice fiscale DMN VTR 48P10 D578Z.

5) Di dare atto che l'Organo di Revisione verrà nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano a sensi di statuto.

6) Di dare mandato al Presidente ed al Vice Presidente affinché ciascuno di essi abbia ad accettare ed introdurre, sia direttamente che a mezzo di procuratori da esso nominati, nella delibera come sopra assunta e nell'allegato statuto, le modificazioni, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.”

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno domandando la parola, viene messo in votazione il testo di deliberazione suindicato che gli aventi diritto dichiarano di approvare ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto all'unanimità.

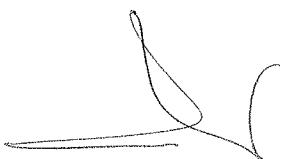
Null'altro essendovi a deliberare la seduta è tolta alle ore 17.30 diciassette e trenta.

Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto al Comparente che lo approva e con me lo sottoscrive, dispensandomi dalla lettura dell'allegato, alle ore 17.35 diciassette e trentacinque.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Giovanni Maria Setti Carraro

Monica De Paoli



ALLEGATO "A" AL N. 11127/5483 DI REP.

STATUTO

1.

DENOMINAZIONE

E' costituita una fondazione denominata:

"FONDAZIONE Setti Carraro dalla Chiesa"

2.

SEDE

La Fondazione ha sede in Milano. Il Consiglio direttivo potrà determinare l'indirizzo della sede.

3.

SCOPO

Lo scopo della Fondazione è di promuovere tutte le iniziative utili alla lotta contro le malattie croniche dell'età evolutiva.

In particolare la Fondazione si propone di assicurare il diritto al trattamento ottimale e ad una socializzazione intesa come inserimento nella vita normale, ai soggetti affetti da patologie a lunga evoluzione e da disabilità.

La Fondazione si propone di promuovere tutte le iniziative volte alla maggiore diffusione possibile delle tecniche mediche più avanzate, intendendovi anche le terapie di riabilitazione quali l'ippoterapia e la erogazione di borse di studio o altri tipi di incentivazione della ricerca scientifica, oltre alla fornitura ai centri di cura e di riabilitazione di macchinari e di beni utili ai fini scientifici, di cura e terapeutici.

La Fondazione non ha scopo di lucro.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque non in via prevalente.

4.

PATRIMONIO E MEZZI ECONOMICI

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dalla dotazione iniziale;
- b) dalle pubbliche e private contribuzioni e da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia destinato a patrimonio per disposizione espressa, per legge o per delibera del Consiglio Direttivo;
- c) dai proventi della propria attività che il Consiglio Direttivo abbia deliberato di destinare ad incremento del patrimonio.

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone:

- a) della dotazione iniziale, a tale scopo destinata;
- b) dei redditi del patrimonio di cui sopra e dai proventi della propria attività;
- c) delle erogazioni liberali e dei contributi pubblici e privati versati alla Fondazione, per il raggiungimento del suo scopo;
- d) delle somme derivanti da alienazioni di beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio stesso per delibera del Consiglio Direttivo;
- e) dei proventi derivanti da attività istituzionali o accessorie a quelle istituzionali.

5.

ORGANI

Sono organi obbligatori della Fondazione:

- a. il Consiglio Direttivo;
- b. il Presidente e il Vice Presidente;
- c. l'Organo di Revisione;

Sono organi facoltativi:

- a. la Direzione Scientifica.
- b. Comitato Esecutivo

6.

CONSIGLIO DIRETTIVO

La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a nove membri. I Consiglieri durano in carica fino a revoca o dimissioni.

In caso di cessazione di un consigliere, gli altri Consiglieri provvedono alla cooptazione del membro cessato che resta in carica fino a revoca o dimissioni.

Il Consiglio col voto favorevole di due terzi dei suoi membri può deliberare la revoca di un Consigliere nei casi di grave inadempimento agli obblighi nascenti dalla carica o di attività pregiudizievole alla Fondazione; con la medesima maggioranza può nominare un sostituto del membro revocato che resta in carica fino a revoca o dimissioni.

7.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio:

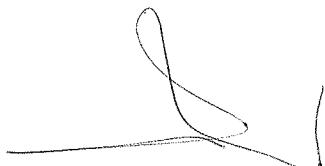
- a - stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, redige la relazione annuale sull'attività, ne predispone e ne esegue i programmi;
- b - approva - entro il mese di aprile - il bilancio consuntivo ed entro il mese di dicembre il bilancio preventivo;
- c - nomina il Presidente ed il Vice Presidente
- d - delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- e - amministra il patrimonio della Fondazione;
- f - assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico in conformità alle norme di diritto privato;
- g - può nominare un Segretario generale della Fondazione determinandone le funzioni; determina la composizione dell'Organo di Revisione (monocratico o collegiale) e, quando ne ravvisi l'opportunità, formula istanza all'autorità competente per la nomina dei membri dell'Organo di Revisione;
- h - può nominare i componenti della Direzione Scientifica, attribuendogli la funzione;
- i - delibera le modifiche allo statuto e le sottopone alle autorità competenti per l'approvazione, nei modi e a sensi di legge.

Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri o ad uno o più dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di consulenti.

8.

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o



quando gliene sia fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei suoi membri, con avviso contenente l'ordine del giorno e le modalità di svolgimento dell'adunanza, spedito almeno dieci giorni prima della data della riunione per posta elettronica o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima per posta elettronica, telefax o telegramma.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide - anche senza convocazione formale - quando intervenga, anche per teleconferenza, la totalità dei Consiglieri in carica e dei Revisori ed i partecipanti siano sufficientemente informati sugli argomenti da trattare.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente quando siano presenti - anche per teleconferenza - la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a voto palese e a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

L'intervento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza può avvenire a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati, sia loro consentito partecipare in tempo reale alla trattazione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per deliberare modifiche statutarie e per deliberare lo scioglimento occorre il voto favorevole della maggioranza dei tre quarti dei consiglieri in carica.

In caso di parità di voti prevale quello del presidente della riunione.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza dal Vice Presidente, ovvero in mancanza da persona designata dal Consiglio stesso.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario della Fondazione se nominato e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

9.

COMITATO ESECUTIVO

Il consiglio può nominare un comitato esecutivo.

Il Comitato Esecutivo è composto da almeno tre membri nominati dal Consiglio tra i suoi componenti.

Il Comitato Esecutivo esplica le attribuzioni e i compiti affidatigli dal Consiglio Direttivo.

Per le convocazioni delle adunanze del Comitato Esecutivo e per la validità delle relative deliberazioni si applicano, ove compatibili, le norme previste nel presente statuto per le adunanze del Consiglio Direttivo.

10.

PRESIDENZA

Il Presidente della Fondazione, nonché il Vice Presidente, sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dal Consiglio, fra i suoi membri.

Essi mantengono tale incarico per il periodo determinato all'atto della nomina e comunque non oltre la scadenza del loro mandato consiliare e sono rieleggibili.

Il Presidente ed il Vice Presidente hanno la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in

volta.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

11.

ORGANO DI REVISIONE

L'Organo di Revisione può essere composto da un Revisore Unico ovvero da un Collegio di Revisori composto da tre membri, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

Il o i membri dell'Organo di Revisione sono nominati dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano tra gli iscritti all'Albo Nazionale dei Revisori Legali dei Conti.

L'Organo di Revisione resta in carica tre anni e i Revisori sono rieleggibili.

L'Organo di Revisione è incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predispone le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al Consiglio ed effettua le verifiche di cassa.

Il o i membri dell'Organo di Revisione possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

13.

LA DIREZIONE SCIENTIFICA

Il Consiglio Direttivo può istituire la Direzione Scientifica composta da tre a cinque componenti, oltre il Presidente della Fondazione, scelti tra le personalità distinte nei campi di attività indicati all'art. 3).

I componenti la Direzione Scientifica durano in carica per il tempo determinato all'atto della nomina e comunque per non più di tre anni e possono essere riconfermati.

I componenti della Direzione Scientifica vengono sostituiti dal Consiglio in caso di dimissioni, permanente impedimento o decesso, per il rimanente periodo di durata in carica.

La Direzione Scientifica esplica le attribuzioni ed i compiti che gli sono conferiti dal Consiglio Direttivo ed ha poteri consultivi.

La Direzione Scientifica è presieduta dal Presidente della Fondazione oppure da persona dello stesso designata.

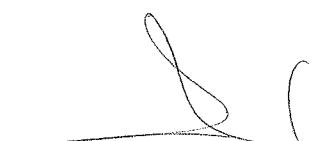
14.

COMPETENZE DELLA DIREZIONE SCIENTIFICA

La Direzione Scientifica si riunisce almeno due volte l'anno e può essere convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso.

Il Comitato:

- formula proposte sulle attività della Fondazione e segnala persone ritenute idonee, a suo giudizio, per collaborare nell'attuazione di dette attività;
- esprime il suo parere sui programmi di attività ad esso sottoposti;
- esprime, se richiesto, il suo parere sui risultati conseguiti in ordine alle iniziative attuate dalla Fondazione.



15.

GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio e salvo l'eventualità di compensi, se deliberati dal Consiglio Direttivo, per incarichi relativi ad attività non connesse alla carica.

16.

ESERCIZIO FINANZIARIO - BILANCIO - UTILI E AVANZI DI GESTIONE

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di approvare annualmente i bilanci preventivi e consuntivi.

E' fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione se non nei limiti ed ai sensi di legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

17.

SCIOLGIMENTO

Nel caso lo scopo della Fondazione sia stato raggiunto, si sia esaurito o sia divenuto impossibile o di scarsa utilità, ovvero se il patrimonio divenga insufficiente ed in generale quando ricorrono le cause di estinzione previste dagli articoli 27 e 28 C.C., la Fondazione si estingue.

In ogni caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio Direttivo nomina uno o più liquidatori, che verranno scelti fra i suoi membri.

In caso di scioglimento per qualsiasi causa tutti i beni della Fondazione che residuano dopo eseguita la liquidazione, devono essere devoluti ad altra Fondazione o ente riconosciuto con analoghe finalità.

18.

NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non espressamente disposto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazioni.

F.to: Giovanni Maria Setti Carraro

Monica De Paoli

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio
Notarile di Milano, che la presente copia è conforme all'originale formato su
supporto cartaceo, sottoscritto dalle parti e da me.

Milano, 23 (ventitré) giugno 2016

